Firmato digitalmente da FABIO ORLANDI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI ROMA:02126441001

Fabio Orlandi
Notaio in Roma
Via Ludovisi n. 35 - 00187 Roma
Tel. 064203281 Fax. 0642010808
forlandi@notariato.it

Repertorio n. 29053 Raccolta n. 18139

ATTO DI RETTIFICA
dell'atto a rogito del Notaio Fabio Orlandi di Roma
di data 4 ottobre 2024 rep.n. 27.941 / 17.549

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno quattordici del mese di febbraio, in Roma (RM), nel mio studio sito in Via Ludovisi n. 35.

Roma, 14 febbraio 2025

Registrato Ufficio Territoriale di Roma 1 il 14 febbraio 2025 n. 4062/1T

Avanti a me Dott. Fabio ORLANDI, Notaio in Roma, con studio in Via Ludovisi n. 35, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è comparso il signor

- Alessandro MENDOLA, nato a Palermo (PA) il 28 novembre 1983, domiciliato in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 149, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della **"ZEROUNO.ORG - APS - ETS"** con sede in in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 149, codice fiscale 96608250583, associazione di diritto privato non riconosciuta costituita in Italia costituita con atto a rogito del Notaio Fabio Orlandi di Roma in data 4 ottobre 2024, Rep.n. 27.941 / racc.n. 17.549, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 18 ottobre 2024 al n. 28459 Serie 1T, giusta i poteri ad esso spettanti in forza dell'articolo 7 dell'atto costitutivo.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo,

PREMESSO CHE

1.- con atto costitutivo a mio rogito in data 4 ottobre 2024, Rep.n. 27.941 / racc.n. 17.549, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 18 ottobre 2024 al n. 28459 Serie 1T, è stata costituita la Associazione **"ZEROUNO.ORG - APS - ETS"** con sede in in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 149, codice fiscale 96608250583, indirizzo PEC zerounoaps @ legalmail.it;

2.- per mero errore materiale alcuni articoli dello statuto sociale e più precisamente gli articoli 5, 6, 11, 24 e 30 non sono stati redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 che regola le nuove norme del Terzo Settore e quindi non sono conformi ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) istituto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito dall'Ufficio Regionale;

3.- il signor Alessandro MENDOLA nella sua dichiarata qualità, intende procedere alla rettifica ed integrazione degli articoli 5, 6, 11, 24 e 30 dello statuto sociale in conformità al D.Lgs. n. 117/2017 ed alla allegazione del testo dello statuto sociale ai fini dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Tutto ciò premesso

considerato quanto esposto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO I.-

Il signor Alessandro MENDOLA, nella sua qualità, con il presente atto rettifica e modifica gli articoli sopra indicati come segue:

- **articolo 5 (cinque)** relativamente allo scopo dell'associazione per meglio prevedere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al D.Lgs

117/2017, il tutto sempre senza scopo di lucro anche elencando quelle previste dalla legge che potranno essere esercitate in via esclusiva o principale;
- **articolo 6 (sei)** al fine di prevedere la partecipazione alle Assemblee degli Associati ed il diritto di voto anche al Socio Sostenitore;
- **articolo 11 (undici)** relativamente alle modalità di partecipazione nelle assemblee per stabilire che possono intervenire tutti gli associati siano essi Soci ordinari, onorari e sostenitori;
- **articolo 24 (ventiquattro)** relativamente all'obbligo di convocazione dell'assemblea per la nomina di nuovi membri del Consiglio Direttivo nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dalla carica per qualsiasi causa eliminando la clausola di cooptazione del Consiglio di Amministrazione;
- **articolo 30 (trenta)** relativamente alla devoluzione del patrimonio.

Il comparente, peertanto, nella sua qualità, rettifica come sopra precisato, ad ogni effetto di legge, gli articoli 5, 6, 11, 24 e 30 dello statuto sociale dell'Associazione "ZEROUNO.ORG - APS - ETS", il cui testo nella sua versione corretta si allega al presente atto sotto la **lettera "A"** per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO II.-

Rimangono fermi ed invariati tutti gli altri patti dell'atto citato in premessa.
Il signor Alessandro MENDOLA nella sua dichiarata qualità, dichiara espressamente che il presente atto ha per oggetto la rettifica dell'atto citato in premessa ed è soggetto al trattamento previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) numero 3) della tariffa parte prima allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ed in particolare al pagamento dell'imposta di registro in misura fissa.
Le spese del presente atto sono a carico della Associazione "ZEROUNO.ORG - APS - ETS".
Il comparente esonera me Notaio dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso esatta e precisa conoscenza prima d'ora.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio, ma da me letto, al comparente che lo sottoscrive alle ore 16,18 e lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.
Occupa due pagine fin qui di un foglio.
F.to Alessandro MENDOLA
F.to Fabio Orlandi Notaio

Allegato "A" al Repertorio n. 29053 - Raccolta n. 18139

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE "ZEROUNO.ORG - APS - ETS"

Articolo 1.- Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione denominata **"ZEROUNO.ORG - APS - ETS",** con sede in Roma (RM), (di seguito anche l'"Associazione").

Articolo 2.- Durata della Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3.- Statuto e Regolamento

L'Associazione è retta dal presente statuto, dalla normativa vigente nel Terzo Settore, se applicabile ai sensi delle disposizioni che seguono, e dalle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano.

L'Associazione potrà adottare un Regolamento Interno e un Codice Etico per disciplinare, in armonia con il presente Statuto, gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione ed alle attività della Associazione nonché al comportamento dei soci e dei componenti degli organi sociali.

L'Associazione potrà stipulare accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con altre associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad altri enti con scopi sociali ed umanitari di cui condivida e supporti l'attività e le finalità.

L'Associazione, ove vi abbia interesse, potrà iscriversi al Registro Unico nazionale del terzo settore e ad acquisire la qualifica di Ente del terzo settore a norma del vigente Codice del Terzo Settore.

Articolo 4.- Finalità e scopo

L'Associazione ha carattere volontario, non ha scopi di lucro, è per natura apolitica e super partes, indipendente nella scelta delle iniziative volte a promuovere lo scopo e l'attività sociale, in piena condivisione tra i soci.

L'Associazione nasce dalla consapevolezza che l'accesso alla conoscenza e alla formazione tecnologica non debba essere un privilegio, ma un diritto per tutti i cittadini. Per questo motivo, si propone come catalizzatore di un cambiamento positivo, promuovendo la diffusione della cultura digitale e favorendo l'integrazione sociale attraverso la formazione in ambito informatico, digitale, tecnologico, cyber security, networking, sviluppo di applicativi software, intelligenza artificiale ed elettronica.

L'Associazione opera nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- **Inclusività:** l'Associazione è aperta a tutti coloro che condividono i suoi obiettivi e valori.
- **Equità:** l'Associazione garantisce pari opportunità a tutti i partecipanti alle sue attività.
- **Qualità:** l'Associazione offre servizi formativi di alta qualità, erogati da professionisti competenti ed esperti.
- **Trasparenza:** l'Associazione opera in modo trasparente, rendendo conto delle proprie attività ai propri associati e alla comunità.
- **Collaborazione:** l'Associazione collabora con enti pubblici, privati e del terzo settore per realizzare i propri obiettivi.

Articolo 5.- Scopi e attività della Associazione

L'Associazione si propone lo scopo di generare valore sociale concreto per la comunità, attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa e contribuendo di conseguenza alla diffusione e conoscenza della formazione tecnologica e della cultura digitale, favorendo l'integrazione sociale attraverso la formazione in ambito informatico, digitale, tecnologico, cyber security, networking, sviluppo di applicativi software, intelligenza artificiale ed elettronica, esercitando, in via esclusiva o principale le attività previste dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, il tutto al fine di:

- Ridurre il divario digitale: l'Associazione punta ad aumentare il numero di persone con competenze digitali, favorendo l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

- Incrementare l'occupabilità: l'Associazione fornisce ai cittadini le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro digitale, contrastando la disoccupazione e la precarietà.

- Migliorare la competitività delle PMI: fornendo formazione e risorse sul digital marketing, l'Associazione aiuta le imprese e i professionisti a migliorare la loro presenza online e a raggiungere un pubblico più ampio.

- Stimolare l'innovazione: l'Associazione promuove la cultura dell'innovazione e la diffusione di nuove tecnologie, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Per perseguire gli scopi sociali l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- Favorire l'inclusione sociale: l'Associazione opera per creare opportunità di crescita e di sviluppo per le fasce di popolazione più fragili o a rischio di esclusione sociale.

- Valorizzare le competenze tecnologiche: l'Associazione si propone di valorizzare e migliorare le competenze tecnologiche dei propri associati e dei cittadini in generale, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.

- Promuovere la formazione tecnologica: l'Associazione si impegna a realizzare e a diffondere attività formative di alta qualità, accessibili a tutti, indipendentemente dal background socio-economico o dal livello di istruzione.

- Sensibilizzare sul tema della cybersecurity: l'Associazione si impegna a promuovere conoscenza sul tema della cyber security, sensibilizzando sui rischi e sulle opportune contromisure.

- Sensibilizzare sul tema del digital marketing: l'Associazione si propone di fornire strumenti, risorse e formazione sul digital marketing per aiutare gli associati ed i cittadini in generale a crescere e prosperare nell'ambiente digitale.

- Contribuire allo sviluppo del territorio: l'Associazione collabora con enti locali, istituzioni scolastiche, Università, aziende e professionisti per promuovere la cultura digitale e lo sviluppo sostenibile del territorio, anche

. organizzando e gestendo corsi, workshop e seminari sul digital marketing e la cyber security per gli associati e per i cittadini in generale, facilitando la crescita economica e lo sviluppo delle competenze digitali nel territorio;

. gestendo progetti locali, nazionali ed europei rispondenti alle finalità previste dal presente statuto.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le attività previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, e più precisamente quelle di cui alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
L'Associazione, in via secondaria e quale ulteriore scopo strumentale e complementare agli scopi e alle attività principali, potrà inoltre:
- avviare iniziative di carattere formativo, informativo e ludico anche in favore dei propri associati e dei loro familiari, nei limiti previsti dalla normativa vigente del settore;
- sostenere quanti si propongano sul piano civile, sociale e scientifico di contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui al punto che precede;
- promuovere e sviluppare servizi di informazione, comunicazione e partecipazione;
- sviluppare forme di collaborazione con enti pubblici e privati per la realizzazione degli scopi statutari, nonché con gruppi di cittadini che perseguono analoghi obiettivi;
- sviluppare dibattito, forme di impegno civile, confronti con le istituzioni connessi agli obiettivi sopra detti.
L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.
Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, con le modalità previste dalla normativa vigente, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.
I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Articolo 6.- Requisiti dei Soci

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche, inclusi professionisti e studenti, le persone giuridiche e gli enti, a mezzo dei loro rappresentanti legali, professionisti che operano nel campo Digital, Cyber Security, consulenza IT, Digital Marketing e in generale nell'ambito Tecnologico, nonché tutti i soggetti che comunque si riconoscono nelle finalità dell'associazione e s'impegnano a realizzarle.
I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente statuto e del regolamento interno.
I soci possono distinguersi in soci ordinari, soci onorari e soci sostenitori.
Sono **soci ordinari** tutti coloro che si iscrivono all'Associazione.
I **soci onorari** sono scelti tra le personalità della società, della cultura, dello spettacolo e dello sport disposte a concedere l'uso della propria immagine per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
I soci onorari possono essere proposti dall'Assemblea e sono nominati dal Consiglio Direttivo.
Sia i soci ordinari che i soci onorari devono rinnovare annualmente l'intenzione di rimanere socio.

I **soci sostenitori** sono coloro che mediante un sostegno economico, contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione.

Articolo 7.- Ammissione dei soci

Il numero dei soci è illimitato. L'ammissione viene deliberata, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente, dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'aspirante socio deve dare atto di aver letto e di accettare il presente Statuto e il Regolamento Interno dell'Associazione.

Articolo 8.- Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario; essa impegna gli aderenti al rispetto dello Statuto e del Regolamento.
Il comportamento verso gli altri soci e all'esterno della Associazione deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede.
Gli incarichi assunti dai soci a qualunque livello sono di natura e responsabilità personale.
I soci devono versare le quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo. La quota d'iscrizione non è frazionabile ed è valevole per l'intero esercizio sociale; essa deve essere pagata entro e non oltre il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9.- Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- **a.** per dimissioni, da comunicarsi per iscritto a mezzo raccomandata A/R e/o Pec all'Associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno sociale;
- **b.** per decadenza, qualora sia accertata dal Consiglio Direttivo la perdita di uno dei requisiti per l'ammissione stabiliti dallo Statuto o dal Regolamento;
- **c.** per esclusione, che deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto, del Regolamento o del Codice Etico;
- **d.** per mancato pagamento della quota associativa oltre i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, previa diffida di tale ultimo organo inviata per iscritto a mezzo raccomandata A/R e/o Pec all'indirizzo del socio risultante all'Associazione.

Nei casi di cui alle lett. b), c) e d) il socio decaduto o escluso può presentare reclamo al Collegio dei Probiviri se nominato, ed in assenza all'Assemblea dei soci entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della delibera che accerta la decadenza o pronuncia l'esclusione.

Articolo 10.- Organi della associazione

Gli organi della Associazione si dividono in organi centrali, consultivi e periferici.
Sono organi centrali della Associazione:
- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo e, al suo interno, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- l'Organo di Controllo.

Sono organi consultivi:
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei Probiviri;

- Il Presidente Onorario.
Sono organi operativi periferici i Gruppi Regionali.

Articolo 11.- Assemblea: composizione, competenze e presidenza

L'Assemblea è composta dai soci ordinari, dai soci onorari e dai soci sostenitori della Associazione.
L'Assemblea è ordinaria o straordinaria e delibera sulle seguenti materie:
A.- In seduta ordinaria:
1) Approva il bilancio di esercizio e, se redatti, il bilancio di previsione ed il bilancio sociale nonché gli altri documenti sociali eventualmente richiesti per legge;
2) Nomina e revoca il Consiglio Direttivo e l'Organo di Controllo;
3) Nomina e revoca il Collegio dei Probiviri e il suo Presidente;
4) Nomina il Presidente Onorario su proposta del Consiglio Direttivo;
5) Determina l'eventuale rimborso spese per i componenti degli altri Organi sociali;
6) Approva l'eventuale Regolamento Interno, il Codice Etico e gli altri documenti organizzativi ritenuti necessari e/o opportuni, nonché le modifiche o integrazioni di questi.
B.- In seduta straordinaria:
7) Modifica lo statuto;
8) Delibera la messa in liquidazione dell'Associazione;
9) Nomina e sostituisce i Liquidatori e ne determina i poteri.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione e, in caso di Sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Presidente è assistito dal Segretario.

Articolo 12.- Convocazione dell'assemblea

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente o per decisione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno due terzi dei soci. In quest'ultimo caso, è necessario far pervenire al Presidente la lista scritta dei soci firmatari la richiesta di convocazione nonché la proposta di ordine del giorno.
L'Assemblea viene convocata con avviso scritto o per posta elettronica, contenente l'ordine del giorno e il luogo dove la stessa si terrà, inviato a tutti i soci con preavviso di almeno 8 (otto) giorni.
L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e di qualsiasi altro atto o documento previsto dalla normativa vigente tempo per tempo, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 13.- Validità dell'assemblea ordinaria e straordinaria

In seduta ordinaria l'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di metà più uno dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In seduta straordinaria l'Assemblea delibera con il voto favorevole di metà più uno dei soci, salvo che singole norme del presente Statuto o di legge non richiedano maggioranze più elevate.

Articolo 14.- Intervento e voto in Assemblea

Possono intervenire in assemblea tutti coloro che risultano iscritti nell'elenco dei soci e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
Ogni socio può intervenire all'Assemblea in proprio o a mezzo delega, da conferirsi esclusivamente ad altri soci. Ogni socio non può avere più di due deleghe.
L'assemblea può svolgersi anche in videoconferenza, previa identificazione dei soci che partecipano in tale modalità, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e la parità di trattamento di tutti i soci, che sia consentito agli intervenuti di interloquire in tempo reale durante la videoconferenza e di scambiare documenti. In caso di Assemblea tenutasi integralmente in videoconferenza, questa si intende tenuta nel luogo ove si trovano il Presidente e il Segretario.
Spetta al Presidente l'identificazione dei soci, presenti di persona o collegati a distanza, accertarne la legittimazione, verificare la regolare costituzione dell'Assemblea, regolarne lo svolgimento, stabilire le modalità di votazione, accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Articolo 15.- Verbalizzazione

Le deliberazioni assembleari devono constare da verbale redatto e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Il verbale può essere consultato da tutti i soci che ne fanno richiesta; essi hanno diritto di estrarne copia.
Le sedute dell'Assemblea, sia in presenza che in videoconferenza, possono essere videoregistrate, previo consenso dei presenti, a fini meramente interni ed allo scopo di facilitare la stesura del verbale. La videoregistrazione deve essere cancellata ed eliminata non appena terminata la stesura del verbale.

Articolo 16.- Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di 9 (nove) membri compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei soci tra i propri componenti che siano soci ordinari da almeno un anno.
Il Consiglio si riunisce validamente, su richiesta del Presidente o di almeno due terzi dei consiglieri. Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza di almeno la maggioranza dei consiglieri.
In caso di giustificata impossibilità ad essere presente di persona, il consigliere può chiedere al Presidente, tramite e-mail, di poter assistere alla riunione in via telematica; il suo voto dovrà essere espresso in tempo reale, anche in forma scritta via mail o altra modalità equipollente, e verrà riportato nel verbale.
Il Consiglio è convocato con avviso scritto o tramite posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri, a cura del Presidente, almeno sette giorni, ed in caso di urgenza tre giorni, prima della data di convocazione.
Il Consiglio può decidere di riunirsi o consultarsi anche via e-mail o con altra modalità equipollente, ovvero in modalità telefonica o in videoconferenza, previa interpellanza del Presidente, consenso e approvazione espressa da parte dei Consiglieri, da archiviare in apposito registro.
Tutti i membri del Consiglio Direttivo devono sottoscrivere un Patto di confidenzialità e riservatezza (di seguito "N.D.A.") ed essere d'esempio nel comportamento etico e super partes per tutti i soci.
Gli organi sociali elettivi sono di norma gratuiti. È possibile prevedere la

corresponsione di un rimborso delle spese per l'attività prestata, con le modalità previste dalla normativa vigente, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Assemblea.

Articolo 17.- Durata e funzioni

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un periodo di 5 (cinque) esercizi.
II Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo:

a) nomina e revoca il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
b) delibera sulle questioni riguardanti l'attività della Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
c) determina l'ammontare della quota associativa annuale;
d) predispone i progetti di bilancio di esercizio, bilancio di previsione e, ove redatto per obbligo di legge ovvero per scelta volontaria, bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea;
e) predispone il Regolamento interno dell'Associazione, il Codice Etico e gli altri documenti organizzativi ritenuti necessari e/o opportuni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
f) delibera su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario e l'accettazione e l'impiego delle somme ricevute a titolo di donazione e liberalità da parte di terzi;
g) esprime parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
h) delibera sull'ammissione di nuovi soci;
i) propone all'Assemblea l'eventuale richiesta di concessione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo settore;
j) istituisce il Comitato Scientifico, individuandone il Coordinatore, ed adottandone l'eventuale Regolamento Interno;
k) istituisce i Gruppi Regionali, individuandone il Coordinatore, ed adottandone l'eventuale Regolamento Interno;
l) decide l'eventuale assunzione di dipendenti e/o collaboratori per il conseguimento dello scopo sociale.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 18.- Presidente e Vice Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.
Il Presidente non può essere nominato per più di due mandati consecutivi, a meno che non venga richiesta dall'Assemblea, con la maggioranza dei due terzi dei presenti, la sua riconferma per un ulteriore mandato.
Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.
Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.
In casi di grave ed indilazionabile urgenza, il Presidente ha la facoltà di assumere ogni qualsivoglia decisione per conto dell'Associazione, salvo l'obbligo di riferire al

primo Consiglio Direttivo utile, da convocare senza indugio, per l'eventuale ratifica.
In caso di dimissioni o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Articolo 19.- Segretario e Tesoriere

Il Segretario e il Tesoriere della Associazione sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.
II Segretario cura il disbrigo degli affari ordinari dell'Associazione e ne firma la corrispondenza; redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; redige e custodisce i libri e i registri dell'Associazione; svolge ogni altro compito a lui demandato dal Presidente.
Il Tesoriere cura la gestione economica e finanziaria dell'Associazione in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; riscuote i contributi dei soci e le altre entrate dell'Associazione rilasciando quietanza.

Articolo 20.- Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo composto da un numero variabile di membri, nominati dal Consiglio Direttivo, che ne individua il numero e la persona del Coordinatore; il Comitato Scientifico dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che lo ha nominato.
Il Comitato Scientifico può proporre e promuovere all'Assemblea e al Consiglio Direttivo le iniziative culturali e scientifiche dell'Associazione; esamina, approfondisce e chiarisce aspetti o questioni di natura scientifica e culturale, attinenti il campo dell'associazione, che risultano fortemente significativi o particolarmente problematici.
In caso di inattività del Comitato Scientifico per qualsiasi ragione e/o impedimento o di non espletamento del mandato, il Consiglio Direttivo può revocare il Comitato Scientifico ovvero uno o più dei suoi membri ovvero il Coordinatore.

Articolo 21.- Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da un numero variabile di membri, nominati dall'Assemblea in seduta ordinaria, che ne individua il numero e la persona del Presidente, che deve essere scelto tra i membri esterni di cui appresso.
Possono essere nominati membri del Collegio i soci dell'Associazione, gli ex Presidenti che siano regolarmente iscritti all'Associazione e due membri esterni non soci, il primo individuato tra persone dotate di competenze giuridiche ed il secondo che abbia maturato un'esperienza pluriennale nel mondo dell'associazionismo e del volontariato.
Il Collegio dei Probiviri dura in carica 5 (cinque) anni ed il mandato termina insieme al consiglio direttivo uscente alla fine del quinquennio.
Il Collegio dei Probiviri è chiamato a giudicare dal Consiglio Direttivo su eventuali divergenze o questioni sorte all'interno dell'Associazione, sull'interpretazione dello Statuto, del Regolamento e del Codice Etico, nonché sui reclami proposti dai soci dichiarati decaduti o esclusi a norma del precedente articolo 9.

Articolo 22.- Presidente Onorario

Il Consiglio Direttivo può proporre all'Assemblea la nomina di un Presidente Onorario, scelto tra gli ex Presidenti dell'Associazione ovvero tra eminenti personalità del mondo sociale, culturale o scientifico, in ragione degli eccezionali

meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione o nel perseguimento degli scopi dell'Associazione.
La nomina del Presidente Onorario è a tempo indeterminato, salvo il diritto di quest'ultimo di rinunciare alla carica.
Il Presidente Onorario, fino a quando permane in carica, è equiparato ai soci regolarmente iscritti all'Associazione quanto ai diritti loro attribuiti. Non è gravato da alcun onere istituzionale inerente alla funzione presidenziale e può essere invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Articolo 23.- Gruppi Regionali

I Gruppi Regionali sono costituiti dal Consiglio Direttivo, che ne individua il Coordinatore e ne adotta il Regolamento Interno.
I Gruppi Regionali rappresentano la forma locale di presenza e di attività dell'Associazione nazionale, operano su mandato del Consiglio Direttivo.
I Gruppi Regionali durano in carica 5 (cinque) anni e possono essere rinnovati di quinquennio in quinquennio.
Il Coordinatore è soggetto agli stessi limiti di mandato previsti per il Presidente dal precedente articolo 18.

Articolo 24.- Cessazione di un Consigliere o del Consiglio Direttivo

Qualora uno o più Consiglieri cessino per qualsiasi causa dalla carica ma resti in carica la maggioranza del Consiglio Direttivo, i Consiglieri superstiti devono convocare l'Assemblea che dovrà provvedere alla nomina del Consigliere in sostituzione.
Qualora cessi per qualsiasi causa la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si considera sciolto alla data in cui l'ultimo Consigliere è decaduto dalle sue funzioni. Pertanto, il Presidente è obbligato a convocare l'Assemblea, in seduta ordinaria, per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Articolo 25.- Organo di Controllo

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo, anche monocratico, di cui almeno un membro sia scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.
L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio e, ove redatto, il bilancio sociale siano stati redatti in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.
Qualora sia soggetta all'obbligo di sottoporre a revisione legale dei conti il proprio bilancio, la revisione legale dei conti sarà svolta dall'Organo di controllo a norma dell'art. 30, comma 6, CTS.

Articolo 26.- Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a. dalle quote associative annue ordinarie, stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo;

b. da versamenti volontari degli associati;
c. da contributi ricevuti a titolo di sostegno da altri soggetti pubblici e privati;
d. dall'adesione al fondo di finanziamento di progetti e attività di interesse generale del Terzo settore;
e. da liberalità di terzi o associati quali donazioni e/o lasciti;
f. dagli introiti di attività secondarie, quali:
   i. eventi e/o manifestazioni di qualunque genere organizzati direttamente; da sponsorizzazione da parte di terzi soggetti in occasione di assemblee, eventi o manifestazioni,
   ii. corsi di formazione del settore in favore di tecnici, professionisti e figure affini;
g. da iniziative editoriali, quali la redazione di libri, giornali (con esclusione dei quotidiani), opuscoli, manuali, e opere simili anche da pubblicare;
h. da partecipazione a bandi e contributi regionali, nazionali e internazionali.

Articolo 27.- Esercizio Sociale

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare, pertanto inizia il 1 (uno) Gennaio e termina il 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

Articolo 28.- Bilancio Consuntivo, bilancio di previsione e bilancio sociale

Entro il 31 (trentuno) marzo dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale precedente il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.
L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti costituenti il bilancio di esercizio.
Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio di previsione e il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea nei medesimi termini di cui sopra.
E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi o riserve durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non sia imposta per legge o siano effettuate a favore di altri enti, anche aventi la qualifica di ETS, che per legge, Statuto, regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Gli utili o gli avanzi di gestione eventualmente realizzati devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali ed in quelle direttamente connesse.

Articolo 29.- Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione deliberato dall' Assemblea nonché in qualsiasi altro caso di scioglimento previsto dalla legge, l'Assemblea in seduta straordinaria nominerà uno o più liquidatori, preferibilmente fra i soci, stabilendone i poteri.

Articolo 30.- Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo, compiuta la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.Lgs 117/2017, e salva diversa

destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 31.- Rinvio e disposizioni comuni

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento a quanto stabilito in materia dal Codice Civile e dalle leggi collegate nonché, ove applicabile, dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" e successive modifiche e integrazioni.

F.to Alessandro MENDOLA

F.to Fabio Orlandi Notaio

La presente copia, realizzata con sistema elettronico, composta di numero 14 pagine, è conforme all'originale sottoscritto a norma di legge, allegati inclusi, e si rilascia, in esenzione dal bollo, per uso consentito dalla legge.
Roma, 14 febbraio 2025